Dopo la serata dedicata alle “Peculiarità e sfide del federalismo svizzero” (Lugano 31.1.2018), il ciclo di Coscienza Svizzera sul “Federalismo svizzero nell’Europa che cambia” propone a Bellinzona (26.3.2018, Sala Gran Consiglio), di guardare al nostro federalismo con un originale e stimolante sguardo dall’esterno, quello italiano.

Provocatoriamente poniamo l’interrogativo: “Quanto gli italiani invidiano o non comprendono delle nostre istituzioni federali? Quanto questo può influire sulle nostre relazioni con l’Italia o sulla quotidianità del vivere la nostra identità svizzero italiana? Il futuro avvicinerà o allontanerà le prospettive di una costruttiva governanza di queste relazioni?

Chiediamo elementi di risposta e ne dibattiamo con due personalità diverse: la prima, dalla metropoli lombarda, la seconda da chi vive e rappresenta una forte comunità italiana in Svizzera.

Negli appuntamenti successivi si cercherà di capire quanto l’inglese rappresenti una sfida cruciale per gli equilibri linguistici (Locarno, 16.4.18), mentre il prossimo 9 giugno a Lugano ci chiederemo se e in quale misura il processo di costruzione europea può mettere a repentaglio il futuro del federalismo elvetico.

Per informazioni:
Grazia Presti, tel. 079 324 11 65
segretariato@coscienzasvizzera.ch

ANNIVERSARIO 70

COSCIENZA SVIZZERA

Invito al dibattito pubblico

Federalismo svizzero: Quanto ci invidiano/ capiscono gli italiani?

2° Incontro del ciclo
Il federalismo svizzero nell’Europa che cambia

Lunedì 26 marzo 2018
ore 18.00-19.30

Aula del Gran Consiglio
Palazzo delle Orsoline, Bellinzona

Stefano Bruno Galli è docente di Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche presso l'Università degli studi di Milano e uomo politico lombardo (area LEGA). Ha al suo attivo diverse pubblicazioni di carattere scientifico incentrate sui temi del federalismo e del nazionalismo, del costituzionalismo e della Questione Settentrionale. Collabora, in qualità di editorialista, con diversi periodici e quotidiani nazionali italiani. È stato ideatore e poi relatore nel Consiglio regionale lombardo del Referendum per l'Autonomia della Lombardia.

Franco Narducci, politico italiano (PD), circoscrizione estero, già Vicepresidente della Commissione affari esteri, vive da molti anni in Svizzera (Wohlen). L'associazionismo in emigrazione è stato per anni il mondo di riferimento del suo impegno sociale, unitamente alle politiche del mercato del lavoro. È membro della presidenza delle ACLI Svizzera (Associazione Cristiane Lavoratori Internazionali) che ha pure presieduto, ed è curatore della rivista "Il Dialogo".

Moreno Bernasconi, giornalista e autore, ha collaborato e collabora come commentatore e opinionista con diverse testate svizzere e italiane. Specialista della politica e delle istituzioni svizzere, è stato membro del Consiglio esecutivo della Fondazione svizzera per la cultura "Pro Helvetia" e del Centro culturale svizzero di Roma.

Ore 18.00-18.10	Apertura di Remigio Ratti, Presidente di Coscienza Svizzera
Ore 18.05-18.45	Stefano Bruno Galli, Il modello federalista svizzero quanto interessa gli italiani? È esportabile?
	Franco Narducci, Quanto il federalismo svizzero è un aspetto rilevante per i lavoratori e residenti italiani in Svizzera?
Ore 18.45-19.20	Dibattito con il pubblico animato da Moreno Bernasconi
Ore 19.20-19.30	Note conclusive di Oscar Mazzoleni, coordinatore del gruppo di lavoro di Coscienza Svizzera

A seguire: Rinfresco offerto.